

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 10 febbraio 2025, alle ore 12:09 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 10-02-2025 - ore 12**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		✓
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 12:09, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Segretario buongiorno siamo in Commissione"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"lavori pubblici"

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"possiamo procedere con l'appello."

Buongiorno consiglieri, procediamo con l'appello.

Il 10 febbraio 2025 sono le ore 12 e 11 minuti ed è la Commissione Lavori Pubblici.

Milazzo Vito presente, Orlando Leonardo presente, Di Pietra, Gabriele Cavasino Pietro assente, Coppola Flavio presente, Digirolamo Gaspare assente, Genna Rosanna presente, Bonomo Giancarlo presente, Passalacqua Gaspare presente, Titone Vanessa assente, Vinci Antonio assente ma ha delegato il consigliere Carnese Giuseppe che è presente.

presente anche il consigliere Pino Ferrantelli con delega di Girolamo Gaspare.

Ferrantelli entra alle ore 12 e 12 minuti.

E' stato raggiunto"

Alle ore 12:12, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Alle ore 12:12, si unisce alla seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"il numero legale, la seduta è valida.

Siamo oggi qui in presenza anche del geometra Fabrizio Giacomarro che ci ha raggiunto per affrontare la tematica dell'edilizia scolastica e in maniera particolare su alcuni interventi su cui c'eravamo concentrati l'ultima seduta, quell'occasione l'avevamo sentito anche telefonicamente e ci eravamo aggiornati poi di poterci sentire e confrontare qui in presenza un po' in generale come dicevamo su tutta la tematica dell'edilizia scolastica, Giacomarro come ogni anno è ruopo di alcuni interventi sulle manutenzioni su cui quest'anno dovrebbero esserci i soldi almeno si spera per quanto riguarda la manutenzione ordinaria abbiamo come manutenzione ordinaria edile scuole di pertinenza comunale la previsione 200 da bucadossi sembra che sia stanno attendibile ma utenzione straordinaria in impianti sportivi con beni patrimoniali però ci sono queste sì perché sono le rate quelle che pagano sono 200 mila euro di rate è l'unico intervento finanziato con beni patrimoniali perché sono le rate che devono entrare sicuro a meno che non paga ovviamente privato però solitamente sono rate che entrano quindi c'eravamo assicurati su questo punto e poi manutenzione straordinaria di tipo edile scuola di pertinenza comunale su cui è previsto un mutuo di 300.000 e manutenzione straordinaria e impianti 100.000 euro di avanzo di amministrazione.

Poi di altri interventi tuoi mi sa che come manutenzioni non ce ne sono più.

Noi ci eravamo sentiti l'altra volta come ti dicevamo telefonicamente perché abbiamo avuto questa notizia circa queste criticità che vi sono sulla scuola di Pudusio.

abbiamo appreso che si tratterebbe di interventi sostanziosi abbiamo pure notato poi che per la verità che nella programmazione triennale nella seconda annualità però era previsto un intervento grosso se non sbaglio ora non mi ricordo vediamo se lo ritroviamo sì era di un milione e 60.000 euro Volevamo capire, da parte tua che ne hai contezza, che situazione c'è realmente sul Q2C o che criticità ci sono e cosa è necessario fare eventualmente per scongiurarne eventuali chiusure, visto che sappiamo che se le criticità sono di un certo tipo si può anche arrivare a questo tipo di rischio.

Quindi ti diamo la parola così.

Poi gli interventi, facciamo parlare a Fabrizio, poi gli interventi, chi vuole interviene."

Alle ore 12:15, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:15, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

A questo punto, interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro**:

"Secretario, gli diamo la parola? Buongiorno a tutti.

La scuola San Leonardo di Contrada Cotosio è una scuola che purtroppo per la sua sede di allocazione comporta notevoli problemi da un punto di vista di manutenzione in quanto la zona di Cotosio è praticamente una zona dove

esiste una sorgiva di acqua e quindi è sempre sollecitata da problemi di umidità e di e di affioramento di acqua sorgiva.

Tutti gli impianti che sono stati realizzati in maniera ingassata nei muri o addirittura nel semicantinato presentano notevoli problemi di ammaloramento per cui negli anni con le Scarse risorse di manutenzione che ci sono state messe a disposizione per tutti gli edifici scolastici si è cercato sempre di tamponare facendo piccole riparazioni.

però arrivato ad oggi non c'è più un siciliano di pezze da mettere, non abbiamo più come ripararla, necessita di un intervento serio di manutenzione con la sostituzione completa di tutti gli impianti idrici, idrici antingendio, e fognari.

Per quanto riguarda la fognatura era stato realizzato un impianto di depurazione per poi andare a finire con una fitodepurazione che però ad oggi ha diverse criticità anche quello.

Quindi, prima che si ammalori ancora di più e rischiamo di dover chiudere i problemi sanitari, sarebbe il caso di inserire un intervento specifico per la scuola.

Nel 2026 è inserito un intervento di 1.060.000 euro.

proprio per questa criticità, non è una scuola sola perché oltre a questo che ho descritto la scuola presenta gli infissi tutti del tipo in ferro incassati nel cemento anni 70-80 non più a norma quindi si tratta di rimuovere tutti gli infissi stiamo parlando di una scuola grande a due piani ci saranno almeno una cinquantina di infissi tutti tutti tutti con vetro semplice Tra piano terra e primo, oltre ai laboratori, sala menza che ci sono, io credo che ci siano una ventina di aule.

Oltre ai laboratori e sala menza.

Più spazi grandi, la palestra che è chiusa per problemi di ammaloramento di...

In questo milione di euro, sì, rientrerebbe anche la palestra, tutta.

Per la verità è stato ottenuto un finanziamento di 350 mila euro per la sistemazione dell'area esterna.

perché è uscito un bando della Regione per la sistemazione di aree esterne e palestre e noi abbiamo partecipato con l'area esterna perché la Regione per le palestre o per i finanziamenti che dà la Regione richiede la vulnerabilità degli istituti.

Noi lì in questa scuola la vulnerabilità non ce l'abbiamo quindi la richiesta per la manutenzione della palestra non l'abbiamo potuta richiedere e l'abbiamo richiesta per l'area esterna che infatti ce l'hanno concesso.

No, no, questa è una cosa a parte.

L'area strena è 350 mila euro che è già ottenuto, stiamo facendo la progettazione esecutiva per andare in gara.

No, dobbiamo scongiurare l'inagibilità della scuola."

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"L'intervento sull'area esterna che cosa prevede?"

A questo punto, interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"Prevede"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"la sistemazione di un campo molti attività, calcetto, pallavolo, canestro e poi la sistemazione delle airole esterne che sono veramente delle selve lasciate."

Alle ore 12:21, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Abbiamo visto qualche foto.

Il finanziamento potevano fare questo per mettere a verbale che intanto per non perderlo..."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Giacomarro sta spiegando che il finanziamento prevedeva la possibilità di fare interventi sugli impianti sportivi, sull'interno non si poteva fare.

Sull'interno mancava la vulnerabilità sismica, non si poteva fare piuttosto che non prenderlo il finanziamento si è partecipato comunque e si è preso il finanziamento per sistemare l'area esterna.

L'area interna è un'altra cosa, se c'è il finanziamento per l'area interna poi si lavora."

A questo punto, interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"La scuola di San Leonardo di Contrata Codosio è l'ultimo presidio scolastico che c'è in quella zona nord del territorio.

non ha attività di palestra perché poi c'è la scuola di Birgi che non ha palestra, non ha niente, quindi se non facevamo quest'area lì esterna attrezzata non avevamo più niente perché a Paolini c'è l'Istituto Pellegrino che ce l'ha, a Strasatti c'è il Quinto Circo che ce l'ha e in centro ci sono diversi palestre, un ultimo Lagrillo, quindi come attività sportive nella crisi dell'edilizia scolastica siamo grossomodo coperti.

A nord eravamo completamente scoperti, quindi una scelta politica più che altro, ma anche tecnica, di adeguare nell'emore di ripristinare anche l'edilizia"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"scolastica di quell'istituto.

Invece per quanto riguarda queste criticità diciamo che sono quelle più sere sugli impianti che rischiano di compromettere anche il continuo delle attività scolastiche, voi avete predisposto già qualche studio che ci consenta di avere anche un'idea sulla cifra che serve quantomeno intanto per iniziare a"

A questo punto, interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"mettere in sicurezza la scuola.

Allora come dicevo l'intervento è di circa un milione quindi fermo restando la necessità di fare una manutenzione di un milione se c'è una disponibilità inferiore e dovremmo partire tralasciando magari gli infissi che so che sono una sicurezza per per i fruitori della scuola però tutto sommato Dico è in una crisi del genere una cosa è tenere aperta la scuola anche se sappiamo che il vero magari non è quello antinfortunistico però se si rompe l'impianto idrico antingente siamo costretti obbligatoriamente a dichiarare e chiudere la scuola o se l'impianto fognario si blocca totalmente siamo costretti da un punto di vista sanitario a chiudere immediatamente la scuola quindi io vedo come urgenza gli impianti che dicevo e il ripristino dell'impermeabilizzazione dei tetti e evitare infiltrazione di acqua dai tetti.

Ritengo che siamo nell'ordine di 350-400 mila.

Noi siamo pronti a fare tutti i progetti esecutivi che si vuole, però se sappiamo orientativamente qual è la cifra possiamo lavorare."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"L'ordine d'idea è questo, intorno ai 400 mila euro.

Riuscire a fare uno stralcio funzionale intanto permette l'insicurezza con la speranza poi anche di poter completare con qualche finanziamento regionale o ministeriale? Vi"

A questo punto, interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"posso"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"sincerare? Nell'ambito dei finanziamenti della FUA Questo intervento"

Prende la parola **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"della CUTUSIO sarà inserito sempre per 1.060.000 euro, però la linea della FUA è di efficientamento energetico, quindi cosa stiamo predisponendo? Perché ancora entro il 28 febbraio si devono Lì è scritto inferiore, ma siccome nel piantino abbiamo da un milione, lo faremo da un milione.

Cosa abbiamo messo? L'efficientamento energetico, intanto l'impiantistico con sostituzione di tutti gli impianti, solare termico, fotovoltaico, gli infissi e la K8 del solaio.

e la coibentazione per avere un abbassamento delle categorie del solaio.

Però in questa linea purtroppo non possiamo inserire l'impianto fognario, l'impianto idrico antingeno, Sono due interventi che potrebbero camminare insieme però tutto nella FUA non lo possiamo inserire perché la linea è di efficientamento energetico quindi solai infissi le possiamo mettere perché ci permettono di abbassare la categoria dell'istituto, dell'impianto fotovoltaico, caldaia perché leviamo la caldaia mettiamo in climatizzazione che si alimentano con il fotovoltaico quindi riusciamo a inserire tutto.

ma la parte di impianti che non ci portano nessun miglioramento in termini di efficientamento non li possiamo inserire e quindi abbiamo comunque bisogno"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"di un altro finanziamento per questi.

Segretario diamo la parola al consigliere Passalacqua"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA:**

"poi se volete intervenire prenotatevi.

Volevo capire una cosa, noi non abbiamo potuto in quel bando, potevamo partecipare anche alla messa in sicurezza dell'edificio scuola perché manca la vulnerabilità sismica, è giusto? Credo, può darsi pure che per quanto riguarda lo stesso tipo di intervento di sicurezza che riguarda la FUA, il requisito di avere la vulnerabilità sismica non è presente, non è richiesto."

Prende la parola **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"La vulnerabilità sismica però inficia per quanto riguarda l'agibilità della scuola.

Perché in teoria è un requisito fondamentale il fatto che ci sia un certificato sulla struttura dell'edificio.

E questo certificato di vulnerabilità sismica non c'è perché quando è stata realizzata la scuola non c'è stato il collato delle strutture o non abbiamo documentazione per poter risalire e stilare un certificato di vulnerabilità sismica e quindi manca tutto questa maniera a fare i carotaggi della struttura c'è qualcosa che non è stata mai fatta per inerzia, per mille motivi perché la vulnerabilità sismica invia anche lo stato di agibilità.

Il consigliere Coppola diceva che noi spendiamo soldi perché poi nei requisiti che riguardano l'agibilità di qualsiasi edificio Il certificato statico e il certificato portante, poi ci sono gli impianti, tutte cose sono importanti, ma la unica cosa è quella, la solidità statica dell'edificio.

Il fatto che non si sia impegnata una somma per, prima di pensare a tutte queste cose, certificare che la struttura è in condizioni tali da poter ospitare una scuola dal punto di vista strutturale, statico e sismico, Secondo me è una pecca grossissima quindi volevo capire il fatto che sapete che non c'è la vulnerabilità sismica non avete potuto accedere al bando ma non avete fatto niente per ricreare le condizioni per spendere dei soldi per la vulnerabilità che credo che sia un documento sine qua nonna."

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Diamo la parola"

Prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"al consigliere Orlando Buongiorno Presidente, buongiorno Geometra e colleghi tutti.

Da quello che ho capito per quanto riguarda Q2SIO servirebbero all'incirca 400 mila euro.

Diciamo che il momento è quello opportuno perché noi siamo in fase di bilancio di programma triennale e potremmo predisporre un eventuale aumentamento per mettervi nelle condizioni come ufficio di intervenire in maniera dalla vulnerabilità sismica al problema idrico, al problema della fognatura e quant'altro.

Volevo chiederle qualora noi già in fase di piano triennale e bilancio riuscissimo a prendere l'impegno come Consiglio Comunale per mettere queste somme.

Vediamo facendo qualche ammendamento oppure accedendo a qualche mutuo.

I tempi di realizzazione.

quando sono e come avverranno, perché se capiamo che a giugno la scuola può chiudere e a settembre può aprire e l'intervento viene fatto da giugno a settembre, in ogni caso la scuola è sempre chiusa.

Perciò bisogna capire realmente se dobbiamo fare un intervento per mantenere la scuola aperta oppure chiuderla con ulteriori costi per affitto di locali, trasferimento dei ragazzi.

Un'ultima cosa, se lei lo sa, Quante, la popolazione scolastica in questo istituto"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"da quante alunne è composta? Se a conoscenza, grazie."

Interviene **Funzionario Geom. Fabrizio Giacomarro:**

"La parola Giacomarro.

Intanto sulla vulnerabilità sismica sollevata dal consigliere Passalacqua, non mi trovo informato in quanto non competente in materia.

quindi sarà cura informarmi e farle sapere se ci sono problemi di natura, di inagibilità o meno, mancando la vulnerabilità.

Sul discorso della certificazione della scuola, la scuola ci sono collaudo fatto ai tempi, tutto c'è, non è questo.

La vulnerabilità è una cosa che Non ricordo dopo quanti anni va comunque fatta, ma non sono entrato nel...

tra l'altro non è un intervento che ho curato io, non sono né il RUP né il progettista dell'intervento, quindi sono qua solo

per relazionare perché la dirigente non poteva essere presente.

Quindi, dico, sarà mia cura farle sapere Strutturalmente la scuola non è messa male.

Ha bisogno urgente di manutenzione per evitare problemi futuri.

Sarò più preciso prossimamente.

Ci mancherebbe.

Le vulnerabilità, come agito in precedenza, anche perché ripetiamo sempre le stesse cose, noi siamo nelle scuole da due anni.

Finora le vulnerabilità sono state fatte noi in tutti, in credo una ventina di edifici scolastici su 45, dietro finanziamenti erogati dalla Regione.

Ogni vulnerabilità dipende dalla struttura, dipende dalla grandezza.

Non siamo nell'ordine di 50.000 euro ma nell'ordine di una ventina, 30.000 euro per ogni edificio scolastico.

Quindi per 45 dicono siamo sempre su cifre grandi, purtroppo.

Però, come dice il consigliere Pestalacqua, se è una condizione che ci salvaguarda anche per il futuro, inserire 20.000 euro in un intervento di 500.000 euro ritengo che sia una cosa logica da fare.

Mi informo perché non sono preparato.

Per quanto riguarda invece le problematiche poste è evidente che per l'entità dei lavori da fare di sostituire tutti gli infissi se dobbiamo farlo, se sono solo gli impianti possiamo dire che possibilmente potremmo farcela nel periodo estivo anche se da noi il periodo estivo rallenta un po' tutto anche i trasporti.

però a limite con i doppi turni e lavorando con una popolazione scolastica inferiore a 100 si potrebbe anche fare.

Se facciamo un intervento che prevede anche gli invasi o i solai è evidente che la scuola per qualche mese andrebbe chiusa.

è inutile negarlo.

Anche se il cronoprogramma dei lavori è un elaborato che si fa sul progetto esecutivo e in questo momento facciamo solo parole.

Sì"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"deve andare a scardinare tutta la muratura e ripristinare...

Però per evitare, secondo me, chiusura per più tempo farla così anche in due stralci prevedendo oggi 400-500 mila euro e poi...

La fai sempre nei mesi estivi aiuti? Tre mesi? Io da un punto di vista tecnico dico come abbiamo fatto con la Caimi, come stiamo facendo con la Pestalozzi e all'anno nuovo ci sarà pure Pestalozzi completamente utilizzabile, ritengo che sia la cosa da fare.

Nuovo anno scolastico, non anno nuovo gennaio.

No, però insieme anche con il Preside si è stabilito di non fare traslochi durante il periodo scolastico, tanto più che hanno ridatto un contratto fino a giugno, quindi durante l'estate si fanno i traslochi.

Tra l'altro abbiamo, oltre all'argomento che non c'entra, visto che c'è stata la disponibilità economica, previsto la pitturazione del locale dove c'erano due aule o due uffici, il locale più piccolo adiacente, il locale accessorio.

la ripristineremo.

Abbiamo allungato un po' più i tempi per renderla ancora più sistemata.

Secretario, diamo la parola al consigliere Coppola."

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Sì, Presidente, ma prima non ho voluto interrompere l'audizione.

Alle ore 12.20 dobbiamo dare atto.

È entrato il consigliere"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Gabriele Di Pietra.

Grazie Presidente, buongiorno a tutti, buongiorno Giacomarro.

Una curiosità Presidente, intanto c'è una proposta di ammendamento per questa cosa? Non c'è, probabilmente dovremmo farla noi.

Partendo dal concetto che secondo me è d'accordo collega Passalacqua che la vulnerabilità sismica ormai è quasi obbligatoria per tutte le scuole per cui oggi potremmo rischiare di fare un investimento di 350 mila euro e poi la scuola viene chiusa perché non è agibile, perché non ha la vulnerabilità sismica.

Visto che ad oggi non c'è un avventamento secondo me non lo so se lo possiamo prevedere anche con fondi di finanziamento a volte del bene patrimoniale, lo mettiamo come obiettivo.

Nello stesso tempo io sono dell'idea che a che si deve fare un intervento bisogna sforzarsi per farlo complessivamente perché parliamo di una scuola strategica sì però dico siamo sempre lì su un fuo' un fuo' Vito Vito tutti i finanziamenti siamo sempre là non è che picchi c'è un finanziamento e poi magari domani tu pigliai più la scuola picchi pigliare questo finanziamento fai cose cioè il problema lì è cioè secondo me c'è una condizione Questa scuola ha i requisiti che oggi credo che sia...

Qualsiasi struttura ci vuole la vulnerabilità sismica.

Siamo nelle condizioni di avere la certezza che quella scuola, dal punto di vista sismico, è sicura.

Facendo questo, tutto il resto viene dopo.

Altrimenti noi mettiamo caso che spendiamo.

Sì, abbiamo preso 350 miliardi di finanziamento.

Tanto.

Qual è il problema? Quindi spendiamolo.

E poi ci chiudono la scuola perché non ha vulnerabilità sismica."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Le sue considerazioni sono vere, calzanti, perché se dalla vulnerabilità sismica nasce l'esigenza di fare delle opere di

[illegible]

no"

Le vorrei chiedere un'altra cosa.

se ci sono a sua memoria altri istituti che necessitano di interventi seri e notevoli e se ci sono altri istituti che sono sprovvisti di vulnerabilità sismica"

"oppure di collaudi e altre cose."

"Sì, la parola la consigliere Jenna ce l'ha, sì.

Presidente, la mia domanda era capire quante scuole ad oggi sono agibili, quante non sono agibili e per quelle che non sono agibili il tipo di intervento da fare può essere fatto a step presentando anche degli appositi aumentamenti per renderli fruibili e agibili e non avere diciamo problematiche strutturali."

Grazie.

Presidente diamo atto avverbale che alle 12.50"

"esce il consigliere Giancarlo Bonomo.

Aggiungiamo che alle 12.51 si allontana anche"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"la consigliera Rosanna Genna.

Scusate un secondo.

Scusate un secondo, ci siamo confrontati ora anche con Giacomarro fuori microfono su questo discorso, su questo discorso delle vulnerabilità e delle agibilità ci siamo confrontati fuori microfono.

Siamo rimasti intanto per il discorso...

Scusate un secondo, non si sente che non si capisce poi la registrazione cosa viene fuori.

Siamo rimasti con Giacomarro che ci aggiorniamo tra mercoledì e giovedì per capire se vogliamo iniziare ad intervenire sulla vulnerabilità sulla certificazione LGBT da alcune scuole, cos'è, che cifre si parla e come poter intanto iniziare questo tipo di attività anche burocratica.

sulla scuola questa qua del plesso di San Leonardo di Contrada Codusio abbiamo capito che è necessario quantomeno per evitare che si possa arrivare a un'eventuale chiusura della scuola un intervento importante per quanto riguarda innanzitutto gli impianti idrici di fognature, l'antingeno quindi iniziare a partire la sistemazione di tutte queste cose.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Di Petra."

Alle ore 12:52, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 12:52, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Prima di dare la parola al consigliere Di Petra mettiamo a verbale che alle 12.51 è uscito il consigliere Pino Ferrantelli."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Grazie Presidente.

Una sola domanda però."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Ritiamo sagatate la parola al consiglio di Petra."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Vai Gabriele.

Presidente secondo me è quello da capire nell'ottica di poi individuare le scuole sulle quali intervenire con la vulnerabilità e contattare nuovamente anche Putaggio o chiedere anche allo stesso Giacomarro se vi sono già delle pratiche in corso per la richiesta di determinati finanziamenti su specifici immobili e plessi scolastici così che se le somme a nostra disposizione non dovessero essere sufficienti per procedere con la certificazione di vulnerabilità sismica per tutti i plessi scolastici che ad oggi non ce l'hanno individuiamo nell'emendamento che concorderemo con l'ufficio in maniera dettagliata gli immobili sui quali andare a determinare la vulnerabilità sismica che devono essere quelli che da qui a un anno possono essere destinatari di finanziamenti perché è inutile investire 30.000 euro di vulnerabilità sismica su un plesso che già sappiamo non essere tra quelli che hanno la priorità di investimenti da ricevere Se sono il futuro..."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Va bene, ci confronteremo di nuovo a breve su queste tematiche, ci sentiamo telefonicamente e poi concordiamo eventualmente di rivederci o ci fai avere tu qualcosa per capire meglio come intervenire.

Per ora liberiamo intanto a Giacomarro, lo possiamo liberare.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"Presidente io la invito prima di chiudere la seduta a chiamare la dirigente Gandolfo per chiedere a che punto siamo con la relazione perché se entro il 18 di febbraio dobbiamo presentare gli emendamenti la relazione non la possiamo avere il 18 mattina né tantomeno il 19."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Grazie.

Allora segretario intanto alle ore 13.03 la commissione è chiusa."

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

Alle ore 13:03, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

La seduta termina alle 13:03.